ESPOSIZIONE IN DATA 31-01-2018

PUBBLICA SELEZIONE PER TITOLI ED EVENTUALE COLLOQUIO PER IL CONFERIMENTO DI UN ASSEGNO DI RICERCA PER IL SETTORE SCIENTIFICO-DISCIPLINARE ING/IND-24 PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA PRESSO IL DIPARTIMENTO DI INGEGNERIA ED ARCHITETTURA DELL'UNIVERSITA' DEGLI STUDI DI TRIESTE, BANDITA CON D.R. n. 868 dd. 24 novembre 2017.

VERBALE N° 1.- CRITERI

Il giorno 31 gennaio 2018 alle ore 9:00 presso il Dipartimento di Ingegneria ed Architettura dell'Università degli Studi di Trieste si riunisce la commissione giudicatrice della pubblica selezione per il conferimento di un assegno di ricerca per il settore scientifico-disciplinare ING/IND-24 PRINCIPI DI INGEGNERIA CHIMICA bandita con D.R. n. 868 dd. 24 novembre

La commissione, nominata con D.R. n. 50 d.d. 25 gennaio 2018, risulta composta dai seguenti docenti:

- Prof. Maurizio FERMEGLIA professore ordinario per il settore ING/IND-24 PRINCIPI DI

INGEGNERIA CHIMICA presso il Dipartimento di Ingegneria ed Architettura dell'Università degli Studi di Trieste -

Responsabile scientifico:

- Prof. Paola POSOCCO professore associato per il settore ING/IND-24 PRINCIPI DI

INGEGNERIA CHIMICA presso il Dipartimento di Ingegneria

ed Architettura dell'Università degli Studi di Trieste;

- Dott. Erik LAURINI ricercatore per il settore ING/IND-24 PRINCIPI INGEGNERIA CHIMICA presso il Dipartimento di Ingegneria

ed Architettura dell'Università degli Studi di Trieste.

I componenti della commissione nominano, in qualità di Presidente il prof. Maurizio Fermeglia e in qualità di Segretario il dott. Erik Laurini.

Il Presidente dà lettura del bando di selezione e delle norme che lo regolano, rammentando, in particolare, che, ai sensi dell'articolo 10 del Regolamento d'Ateneo che disciplina la materia e dell'articolo 8 del predetto bando, la selezione avviene per titoli ed eventuale colloquio.

Per le pubblicazioni scientifiche e per i titoli, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 70 punti.

Sono ammessi a sostenere il colloquio i candidati che abbiano ottenuto, nella valutazione dei titoli e delle pubblicazioni scientifiche, un punteggio non inferiore a 40 su 70.

Per il colloquio, la commissione giudicatrice può attribuire a ciascun candidato un punteggio massimo di 30 punti. Il colloquio si considera superato qualora il candidato ottenga un punteggio non inferiore a 20 punti.

La valutazione complessiva dei candidati viene determinata sommando il voto conseguito nella valutazione dei titoli al punteggio riportato nel colloquio.

La commissione giudicatrice stabilisce i seguenti criteri e modalità di valutazione dei titoli e del curriculum:

- dottorato di ricerca di ricerca o titoli equipollenti, ovvero diploma di specializzazione a) medica o equivalente, conseguito in Italia o all'estero fino a punti 2;
- documentata attività di ricerca fino a 15 punti; b)
- competenze specifiche nelle tematiche del bando fino a 18 punti; c)
- partecipazione a gruppi di ricerca nazionali e internazionali fino a punti 5; d)
- partecipazione a convegni nazionali e internazionali o seminari/workshops fino a punti 8; e)
- premi e riconoscimenti nazionali e internazionali per attività di ricerca fino a punti 2; f)

La valutazione di ciascuno dei titoli indicati dal precedente paragrafo è effettuata considerando specificamente la significatività che esso assume in ordine alla qualità e quantità dell'attività di ricerca svolta dal singolo candidato.

La commissione giudicatrice prende in considerazione esclusivamente pubblicazioni o testi accettati per la pubblicazione secondo le norme vigenti nonché saggi inseriti in opere collettanee e articoli editi su riviste in formato cartaceo o digitale con l'esclusione di note interne o rapporti dipartimentali. La tesi di dottorato o dei titoli equipollenti sono presi in considerazione anche in assenza delle condizioni di cui al precedente periodo.

Nel valutare le pubblicazioni scientifiche, la commissione terrà conto dei seguenti criteri:

- originalità, innovatività, rigore metodologico e rilevanza di ciascuna pubblicazione scientifica fino a punti 8;
- coerenza con il settore scientifico-disciplinare e con il programma di ricerca per cui è stata bandita la selezione fino a punti 10;
- apporto individuale del candidato nei lavori in collaborazione fino a punti 2. c)

La commissione comunica i criteri così stabiliti all'Ufficio Gestione del Personale Docente, affinché siano resi pubblici secondo le modalità prescritte dalla normativa.

La seduta ha termine alle ore 10:00.

Trieste, 31 gennaio 2018

La commissione giudicatrice

prof. Maurizio FERMEGLIA

prof.

Paola POSOCCO

Componente

- dott.

Erik LAURINI

Enh hann